

Il Consiglio di Stato

Conferenza dei Governi cantonali (CdC)
Haus der Kantone
Speichergasse 6
3001 Berna

Procedura di consultazione concernente l'incoraggiamento specifico dell'integrazione - Convenzioni dei programmi della Confederazione e dei Cantoni (2018-2021)

Gentili signore,
Egregi signori,

in merito alla summenzionata procedura di consultazione del 13 settembre scorso, ringraziando per l'opportunità che ci viene offerta di esprimere il nostro giudizio, formuliamo le seguenti osservazioni.

1. Considerazioni generali

Per permettere il consolidamento dei Programmi di integrazione cantonali (PIC 2014-2017) la Segreteria di Stato della migrazione (SEM), il Segretariato della CdC, unitamente agli specialisti cantonali dell'integrazione, propongono il rinnovo dei PIC per il periodo 2018-2021. I suoi contenuti e obiettivi rimangono pertanto invariati.

La collaborazione fra Confederazione e il nostro cantone è confermata e consolidata. La struttura messa in atto e l'ottima collaborazione con la SEM permettono di raggiungere, anno dopo anno gli obiettivi-quadro stabiliti congiuntamente.

Le modifiche per il futuro PIC riguardano principalmente 2 ambiti, e meglio:

2. Finanziamenti

Evidenziamo con piacere un miglioramento nel nuovo progetto di Convenzione. La ripartizione finanziaria non è più fissata rigidamente per ogni singolo pilastro (punto 6.7), ma è lasciata al libero apprezzamento dei cantoni.

Siamo invece contrari alla modifica di calcolo della Somma forfetaria (SF) nel settore dell'asilo e dei rifugiati (punto 6.6). La Confederazione verserà ai cantoni la SF due volte all'anno, sulla scorta della decisioni positive del semestre precedente. Il sistema attuale prevede invece una SF annuale fissa, calcolata secondo la media delle decisioni positive emesse nei 4 anni precedenti,

ritenuta una compensazione quando le decisioni annuali superano del 20% la media annua calcolata.

Il nuovo modo di calcolo non permetterà una pianificazione strategica del PIC su 4 anni, come pure una stabilità dei partner operativi (mandatari e prestatori incaricati dell'integrazione degli stranieri in ambito di asilo e rifugiati, le associazioni e servizi che si occupano di corsi di lingue, gli organismi di formazione, ecc...).

Esprimiamo inoltre preoccupazione e contrarietà per la riduzione complessiva del contributo della Confederazione, ai sensi dell'art. 55 cpv.3 LStr, nell'ambito del programma di stabilizzazione 2017-2019, che si traduce con una minor spesa del 10% rispetto al PIC in vigore.

Il settore dell'integrazione necessita il mantenimento delle risorse attuali poiché la dinamica demografica è sempre particolarmente in crescita.

3. Struttura e misure

3.1 1° Pilastro: Informazione e consulenza

Riteniamo che la distinzione tra prima-informazione e consulenza non è sufficientemente chiara, poiché numerosi progetti riguardano entrambi i temi. Inoltre, l'attività di consulenza concernono tutti i pilastri del PIC.

3.2 2° Pilastro: Formazione e lavoro

Annotiamo con soddisfazione, per la Prima-infanzia, l'allargamento all'obbligo di informazione delle famiglie in ambito della presa a carico dal punto di vista medico, del sostegno familiare e della promozione della salute, come pure l'accesso a diverse offerte.

3.3 3° Pilastro: Comunicazione e integrazione sociale

La terminologia "integrazione sociale" quale misura specifica non è più pertinente poiché ogni settore del PIC, in un modo o nell'altro, mira a questo obiettivo.

Nell'ambito della misura "Vivere assieme" proponiamo di aggiungere come nuovo e importante obiettivo strategico, la promozione degli scambi tra popolazione svizzera e straniera.

4. Considerazioni finali

Ad eccezione delle obiezioni sollevate nell'esame di singoli aspetti, i contenuti e le modalità di attuazione della Convenzione di programma sono accolti positivamente dal nostro Cantone.

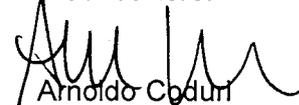
Vogliate gradire i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:


Paolo Beltraminelli

Il Cancelliere:


Arnoldo Coduri

Copia per conoscenza a:

- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch);
- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch);
- Delegato cantonale integrazione (di-sis@ti.ch);
- Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch);
- Pubblicazione in Internet.